



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 61 del 13 novembre 2023

ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, avente per oggetto “Integrazione e modifiche dell’Ordinanza speciale n. 26 del 13 Agosto 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. Interventi in Comune di Visso”.

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, con le quali è stato dichiarato e successivamente esteso lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che tra il 24 agosto 2016 ed il 17 gennaio 2017 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Visto l'articolo 1, commi 988, lett. b) e 990 della legge 145 del 2018, con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019 e la gestione straordinaria finalizzata alla ricostruzione fino al 31 dicembre 2020;

Visto l'articolo 1, comma 1, D.L. n. 123 del 2019, con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020;

Visto l'articolo 57, commi 1 e 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, che ha disposto l'ulteriore proroga dello stato di emergenza e della gestione straordinaria fino al 31 dicembre 2021;

Visto l'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui lo stato di emergenza e la gestione straordinaria sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2022;

Visto l'articolo 134 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con cui lo stato di emergenza e la gestione straordinaria sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2023;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 9 (d'ora in avanti “decreto legge n. 189 del 2016”);

Visto in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di

ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare l'articolo 11, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub Commissari, responsabili di uno o più interventi;

Visto l'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020;

Vista l'ordinanza del 9 aprile 2021, n. 115, con la quale è stata disciplinata l'organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con contestuale abrogazione dell'ordinanza n.106 del 17 settembre 2020;

Visto in particolare l'articolo 4 della richiamata ordinanza n. 115 del 2021;

Vista l'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 recante “Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”, come modificata con ordinanza n.114 del 9 aprile 2021 e successivamente con ordinanza n. 123 del 2021;

Visti il decreto in data 15 gennaio 2021 n. 3, e i decreti in data 18 gennaio 2021, n. 7 e n. 8, con cui il Commissario ha rispettivamente nominato i sub Commissari e gli esperti per il supporto e la consulenza al Commissario straordinario per tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui al richiamato articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 4, dell'ordinanza n. 110 del 2020 “*Tramite le ordinanze in deroga di cui al comma 2, il Commissario straordinario: a) individua le opere e i lavori, pubbliche e private, urgenti e di particolare criticità, con il relativo cronoprogramma; b) individua il soggetto attuatore idoneo alla realizzazione dell'intervento; c) determina le modalità accelerate di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, nel rispetto dei principi di cui al successivo articolo 2; d) individua il sub-commissario competente, ai sensi del successivo articolo 4 della presente ordinanza*”;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020 “*Ai fini di quanto previsto*

al comma 1, per ciascun intervento il Commissario straordinario adotta specifica ordinanza, d'intesa con i Presidenti di Regione, con la quale indica le normative che si possono derogare per pervenire ad una immediata attuazione degli interventi, la copertura finanziaria, il relativo soggetto attuatore ai sensi del successivo articolo 6 e ogni altra disposizione necessaria per l'accelerazione degli interventi di ricostruzione. Tale ordinanza assumerà la denominazione di "ordinanza speciale ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020" e avrà una propria numerazione";

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "*Fermo restando quanto previsto all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, il Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti di Regione e su proposta dei Sindaci per quanto di loro competenza, può disporre, mediante le ordinanze di cui all'articolo 1, ulteriori semplificazioni e accelerazioni nelle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione degli interventi e delle opere urgenti e di particolare criticità, anche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE";*

- ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "*Le ordinanze in deroga, anche ove contengano semplificazioni procedurali, sono emanate in forza delle necessità e urgenza della realizzazione degli interventi di ricostruzione, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori";*

- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "*Le ordinanze in deroga possono altresì riguardare le norme organizzative, procedurali e autorizzative, anche stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che determinano adempimenti non strettamente richiesti dai principi inderogabili del diritto europeo, tra cui le normative urbanistiche e tecniche, di espropriazione e occupazione di urgenza e di valutazione ambientale, di usi civici e demani collettivi, nel rispetto dei principi inderogabili di cui al comma 1; possono inoltre riguardare le previsioni della contrattazione collettiva nazionale (CCNL) con riferimento alla possibilità di impiegare i lavoratori su più turni al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Le previsioni del presente comma rivestono carattere di generalità ai fini dell'adozione delle specifiche ordinanze derogatorie di cui all'articolo 1, che hanno carattere di specialità";*

- ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'ordinanza n. 110 del 2020, "*al fine di accelerare la ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati dall'ordinanza n. 101 del 2020, il Commissario straordinario può disporre, con l'ordinanza di cui all'articolo 1, sulla base di una proposta da approvare con apposita delibera consiliare, anche ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 3, dell'ordinanza 22 agosto 2020, n. 107, le procedure necessarie per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione. Con la medesima ordinanza di cui all'articolo 1 è altresì possibile approvare il bando di gara unitario, distinto per lotti, di opere e lavori pubblici comunali nonché individuare le modalità di coinvolgimento dei soggetti proprietari";*

- ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020 “*con le ordinanze commissariali in deroga è determinata ogni misura necessaria per l'approvazione del progetto complessivo da porre in gara e sono definite le procedure di affidamento dei lavori, il programmadi cantierizzazione dell'intervento unitario, gli eventuali indennizzi e le compensazioni da riconoscere in favore dei proprietari di unità immobiliari non ricostruite o delocalizzate*”;

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, “*con le ordinanze di cui all'articolo 1 è altresì possibile, anche attraverso un concorso di progettazione di cui all'articolo 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento contestuale della progettazione e, analogamente, dei lavori di esecuzione per singoli lotti degli interventi pubblici individuati come prioritari con delibera del consiglio comunale*”;

Viste:

- l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

- l'ordinanza n. 112 del 23 dicembre 2020 recante “*Approvazione degli schemi di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA e con Fintecna S.p.A. per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico- ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”;

Vista l'Ordinanza speciale n. 26 del 13 Agosto 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. “*Interventi in Comune di Visso*”;

Vista la nota prot. 14018 del 16/12/2022 del Comune di Visso, e ricevuta dalla struttura commissariale con prot. n. CRGTS-0032855-A-16/12/2022 con la quale è stata richiesta l'attivazione dei poteri speciali in merito agli interventi di cui alla presente ordinanza e nello specifico con riguardo la possibilità di recuperare ulteriori aggregati edilizi in centro storico di proprietà mista pubblico-privati, e, in particolare:

1. Palazzo Governatori di proprietà mista pubblico-privata;
2. Palazzo dei Priori di proprietà mista pubblico-privata;
3. Palazzo Varano di proprietà pubblica;
4. Chiesa e palazzo S. Giacomo di proprietà pubblica;
5. Convento degli Apostolini, di proprietà del Comune di Visso;

Vista la successiva nota del Comune di Visso, 1448 del 07/02/2023 con la quale si integra la suddetta richiesta di attivazione dei poteri speciali;

Considerato altresì che sussistono i presupposti di criticità e urgenza per l'attivazione dei poteri speciali in quanto:

- a) la ricostruzione degli edifici è urgente in quanto riguarda strutture deputate alla ripresa della vita della città e pertanto occorre velocizzare il recupero e la fruibilità di edifici strategici per ripristinare il tessuto socioculturale-economico del centro storico del Comune in vista della

imminente ricostruzione; ripristinare la funzionalità pubblica della strada adiacente, ridurre l'ammaloramento delle opere provvisorie in essere e salvaguardare del valore culturale e paesaggistico del bene che risulta essere vincolato ai sensi d. lgs. n. 42/2004;

- b) è necessario un intervento unitario e coordinato per integrare la ricostruzione pubblica alla quella privata, al fine di rendere fruibile quanto prima il centro storico;
- c) gli interventi in oggetto compromettono le altre attività di ricostruzione post sisma per la presenza di significative interferenze tra i diversi interventi, nonché per le interconnessioni e interazioni funzionali tra i cantieri aperti o di prossima apertura, che rendono necessario un programma di recupero unitario e coordinato tra le strutture sopra richiamate;

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Visso e dalla struttura del Sub-Commissario come risulta dall'allegata relazione del sub-Commissario di cui all'Allegato 1;

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Camerino e dalla struttura del Sub-Commissario, come risultanti dalla relazione del sub Commissario Allegato n.1 alla presente Ordinanza;

Considerato che gli interventi oggetto della presente ordinanza assumono un ruolo strategico al fine di consentire la ripresa di condizioni normali di vita del contesto territoriale del Comune di Visso;

Considerato che i gravi ritardi negli interventi stanno determinando un prolungato disagio nella popolazione locale, creando disfunzioni continue, aggravando le condizioni di vita quotidiana e favorendo lo spopolamento del territorio, nonché la crisi delle attività economiche e produttive, già incrementata dalla pandemia;

Considerato che tale situazione rende gli interventi oggetto della presente ordinanza urgenti e non più procrastinabili, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, al fine di ripristinare condizioni di vita ordinaria;

Considerato che, in relazione alla suddetta criticità e urgenza degli interventi, si rende necessario un programma di recupero unitario e coordinato tra gli interventi sopra richiamati, da coordinare con gli interventi già in atto in Comune di Visso, come da Ordinanza speciale n. 26 del 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. "Interventi in Comune di Visso";

Ritenuto pertanto di approvare gli interventi sopra indicati in Comune di Visso, come meglio dettagliati da Allegato n. 1 alla presente ordinanza, inserendoli nella predetta Ordinanza speciale n. 26 del 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. "Interventi in Comune di Visso" ed assoggettandoli alle relative disposizioni, ove non modificate o integrate dalla presente Ordinanza;

Considerato che l'intervento risulta stimato per importo pari a:

- Aggregato pubblico-privato Palazzo Priori € 3.500.000,00;
- Aggregato pubblico-privato Palazzo Governatori € 4.900.000,00;
- Palazzo Varano € 2.700.000,00;
- Chiesa e Palazzo San Giacomo € 5.000.000,00;

Considerato che si rende dunque necessario stanziare l'importo complessivo di € 16.100.000,00 non inserito nell'ordinanza n. 109 del 2020 e, quindi, integralmente a valere sulla presente Ordinanza;

Considerato che l'USR Regione Marche ha manifestato la disponibilità a curare l'attuazione degli interventi in oggetto, per i quali è dotato di esperienza pregressa, valutata in base al volume di appalti portati a termine e quelli attualmente in corso, nonché di adeguata dotazione di risorse umane in ordine ai profili professionali a disposizione dell'ente;

Considerato che il Comune di Visso concorda con l'individuazione dell'USR Regione Marche come soggetto attuatore;

Considerata gli esiti della consultazione pubblica e preso atto schede di adesione dei soggetti privati riguardanti la disponibilità all'esecuzione di un intervento unitario da parte di un soggetto pubblico sugli aggregati misto pubblico-privato, trasmesse con nota n° 1448 del 07/02/2023 relative a Palazzo di Governatori e Palazzo dei Priori e Palazzo Varano inviata con mail del 15 settembre 2023;

Ritenuto, pertanto, che sia possibile riconoscere all'USR Regione Marche la gestione diretta degli interventi in oggetto in qualità di soggetto attuatore;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n.189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Acquisita l'intesa in data 13 novembre 2023 dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

DISPONE

Art. 1

(Modifiche all'articolo 1 dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021)

1. All'articolo 2, comma 2, dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021 sono aggiunte le seguenti lettere:

- e) intervento unitario relativo all'aggregato pubblico-privato Palazzo Priori, importo stimato € 3.500.000,00
- f) intervento unitario aggregato pubblico-privato Palazzo Governatori, importo stimato € 4.900.000,00
- g) Palazzo Varano importo stimato € 2.700.000,00
- h) Chiesa e Palazzo San Giacomo importo stimato € 5.000.000,00

2. I suddetti interventi sono meglio descritti nell'Allegato n. 1 alla presente Ordinanza, con il relativo cronoprogramma, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e sono indicati con relativa stima previsionale in base a valutazione condivisa dalla struttura del Commissario straordinario per la ricostruzione, dall'USR e dal Comune di Visso, per un importo complessivo di euro 16.100.000,00, da confermare a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo in sede di conferenza speciale dei servizi.

3. Gli interventi sopra descritti presentano carattere di necessità e urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, per i seguenti motivi, come evidenziati dalla relazione del sub Commissario redatta a seguito dell'istruttoria congiunta con il Comune di Visso:

- gli interventi in oggetto compromettono le altre attività di ricostruzione post sisma per la presenza di significative interferenze tra i diversi interventi, nonché per le interconnessioni e interazioni funzionali tra la ricostruzione delle infrastrutture di cui alla presente Ordinanza e i cantieri aperti o di prossima apertura, che rendono necessario un programma di recupero unitario ecoordinato tra le strutture sopra richiamate;
- sussistono altresì ragioni di urgenza in ragione del fatto che la concomitanza degli interventi consentirà di concludere entrambi in tempi rapidi, garantendo alla popolazione locale il più pronto ripristino di condizioni ordinarie di vita;
- gli interventi sono connotati da una particolare complessità per la presenza di edifici di notevole interesse culturale sottoposti a vincolo storico-artistico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 42/2004 nonché delle difficoltà operative specifiche del sito (zona rossa).

4. Al fine di assicurare la pronta attuazione degli interventi necessari, in base all'istruttoria compiuta congiuntamente dai rappresentanti del Comune e dal sub Commissario incaricato, nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza sono indicati le singole opere e i lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 5 dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 5 dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021 è inserito il seguente 3 bis: "In ragione della unitarietà degli interventi, l'USR Regione Marche è individuato quale soggetto attuatore per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettere d), e), f), g), h) e i) avendo a disposizione adeguato organico tecnico e un'idonea capacità operativa, nonché la necessaria esperienza per l'attuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, tale da consentire la gestione diretta degli interventi in oggetto".

2. Relativamente agli interventi di cui alla presente ordinanza su beni di proprietà privata il soggetto attuatore provvede ad eseguire tutte le opere strutturali e le finiture esterne sia opache che trasparenti, al fine di garantire omogeneità materica e tipologica. Per i beni di proprietà pubblica provvede ad eseguire tutti gli interventi necessari al fine della rifunionalizzazione dell'edificio.

Art. 3

(Modifiche all'articolo 6 dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021)

1. All'articolo 6, comma 2, dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021, è sostituito dal seguente *Al fine di assicurare la necessaria unitarietà della progettazione e della realizzazione dei lavori, gli interventi unitari relativi all'isolato di San Francesco nel Capoluogo, Palazzo Varano e Chiesa e Palazzo S.Giacomo, Palazzo Priori e Palazzo dei Governatori di cui all'articolo 2, comma 2, rispettivamente lettera a), d) ed e) sono finanziati e realizzati, in deroga al combinato disposto degli articoli 21 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e 7 dell'ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in applicazione esclusiva della disciplina della ricostruzione pubblica, secondo le norme*

acceleratorie di cui all'articolo 11, a valere sui fondi della ricostruzione pubblica..

Art. 4

(Modifiche all'articolo 11 dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021)

1. Il comma 1 dell'articolo 11 dell'ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021 è sostituito dal seguente: *"1. Per i motivi di cui in premessa e allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi al cronoprogramma, ferma restando la possibilità di fare ricorso alle procedure previste dal decreto legislativo n. 36 del 2023 e dalle ordinanze del Commissario straordinario n. 109 e 110 del 21 novembre 2020, il soggetto attuatore può realizzare gli interventi di cui all'articolo 1 secondo le seguenti modalità semplificate, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli da 1 a 12 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori: a) per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 2023, fermo restando il rispetto del principio di rotazione; b) per i contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023 è consentito, in deroga all'articolo 50, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 36 del 2023, l'affidamento diretto, fermo restando il rispetto del principio di rotazione; c) per i contratti di lavori è consentito comunque ricorrere alla procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023, in deroga all'articolo 50, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 36 del 2023, e fino alla soglia di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati".*

Art. 5

(Modifiche all'articolo 11 dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021)

1. All'articolo 11 dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021, dopo il comma 18 è aggiunto il seguente *"18 bis. Gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura e di progettazione per la ricostruzione, riparazione e ripristino, possono essere oggetto di partizione qualora, pur avendo più omogeneità tipologiche e funzionali, siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo parzialmente fruibile in tempi più rapidi."*

Art. 6

(Modifiche all'articolo 15 dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021)

1. L'articolo 15, comma 1 dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021 è modificato come segue: *"La spesa relativa agli oneri di cui alla presente ordinanza, nel limite massimo di € 28.905.500,00, trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità."*

Art. 7

(Dichiarazione d'urgenza ed efficacia)

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto legge n.189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

RELAZIONE ISTRUTTORIA AD INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA SPECIALE N. 26 COMUNE DI VISSO (MC)

Novembre 2023





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

AGGREGATI DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI VISSO

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. AGGREGATO VIS-F-P01/VIS-F-A02 – “PALAZZO GOVERNATORI”	3
3. AGGREGATO VIS-F-P02/VIS-F-A05 – “PALAZZO VARANO”	6
4. AGGREGATO VIS-F-P03/VIS-F-A14 – “PALAZZO PRIORI”	8
5. AGGREGATO VIS-C-P01/VIS-C-C01 – “CHIESA E PALAZZO SAN GIACOMO”	10
6. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA	13

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

1. PREMESSA

La relazione istruttoria ha lo scopo di analizzare gli ulteriori interventi proposti dall'amministrazione comunale di Visso (MC) e ricevuti dalla struttura commissariale con prot. n. CRGTS-0032855-A-16/12/2022, ad integrazione dell'Ordinanza Speciale (O.S.) n. 26. Vengono evidenziate le criticità ed urgenze, dotazioni finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere e le deroghe specifiche per poter semplificare e accelerare i relativi tempi di attuazione.

I dati a fondamento dell'istruttoria sono stati estratti dalle note e relazioni pervenute dall'amministrazione comunale di Visso, supportati da incontri e sopralluoghi effettuati nel corso degli anni 2022 e 2023. La verifica della stima economica è stata condivisa con i responsabili del Comune e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche (USR Marche).

Le questioni comuni ai singoli interventi sono i seguenti.

Per quanto concerne le criticità e urgenze richieste come presupposto per l'adozione dell'O.S. si evidenziano i seguenti aspetti:

- velocizzare il recupero e la fruibilità di edifici strategici per ripristinare il tessuto socioculturale-economico del centro storico del Comune in vista della imminente ricostruzione;
- ripristinare la funzionalità pubblica delle strade adiacenti agli edifici oggetto d'intervento;
- eliminare il pericolo derivante dall'ammaloramento delle opere provvisorie grazie all'intervento definitivo di miglioramento sismico e riparazione dei danni;
- salvaguardare il valore culturale e artistico dei beni immobili vincolati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004;
- redigere progetti di miglioramento sismico al fine di raggiungere un livello di sicurezza compatibile con i valori di tutela degli edifici;

Il ruolo di soggetto attuatore di tutti gli interventi, di comune accordo con l'amministrazione comunale, è affidato all' USR Marche.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Relativamente all'intervento sulle unità immobiliari e relative pertinenze di proprietà privata il soggetto attuatore avrà il compito di eseguire tutte le opere strutturali e le finiture esterne (opache e trasparenti) al fine di garantire omogeneità sia materica che tipologica, mentre il soggetto attuatore stesso eseguirà per le unità immobiliari di proprietà pubblica la totalità degli interventi finalizzati alla loro rifunzionalizzazione, quindi includendo le finiture, gli impianti e quanto necessario per renderle agibili.

La stima dei costi d'intervento condivisa con l'amministrazione comunale e l'USR Marche è stata determinata facendo riferimento alla disciplina degli aggregati edilizi ed in particolare alla trattazione legata alla determinazione dei contributi, dei costi ammissibili a contributo ed alle modalità di calcolo degli stessi di cui agli artt. 13, 40, 41 e 42 del Testo Unico della Ricostruzione Privata.

2. AGGREGATO VIS-F-P01/VIS-F-A02 – “PALAZZO GOVERNATORI”

Il complesso edilizio comprende la porta principale d'ingresso al centro storico, chiamata “Porta Santa Maria”, il teatro comunale sul lato di Piazza Martiri Vissani (parzialmente demolito durante le prime fasi emergenziali di messa in sicurezza), sedi di associazioni locali, attività commerciali e unità immobiliari residenziali con relativi accessori. Tra gli edifici compresi nell'aggregato risulta lo storico Palazzo dei Governatori, in adiacenza tra Piazza Pietro Capuzzi e Via Dati, risalente al XIV secolo.

Il nesso di causalità con il Sisma 2016 è attestato dalle schede AeDES esplicitate nella relazione pervenuta dal Comune di Visso alla struttura Commissariale con Nota Prot. CRGTS-0049098-A-25/10/2023, le quali dichiarano esito E + F (edificio inagibile con rischio esterno). La proprietà dell'aggregato è mista pubblico-privata a maggioranza pubblica e i proprietari privati interessati hanno autorizzato alla presente modalità d'intervento tramite adesioni/liberatorie pervenute alla struttura commissariale e protocollate con Nota Prot. CRGTS-0049098-A-25/10/2023.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

La tabella seguente mostra i valori degli interventi e la relativa somma.

MACRO VOCI	IMPORTI (€)
INTERVENTO STRUTTURALE	2.137.861,65
INTERVENTO FINITURE	1.340.637,01
SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE	1.421.501,34
CONTRIBUTO RICHIESTO	4.900.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Si riporta la stima delle tempistiche dell'intervento (in giorni).

INTERVENTO "PALAZZO GOVERNATORI"	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	PROGETTAZIONE VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE	AFFIDAMENTO LAVORI	ESECUZIONE LAVORI	COLLAUDO
	60	150	90	500	60



Fig. 1 – Ortofoto con evidenza del perimetro dell'aggregato.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

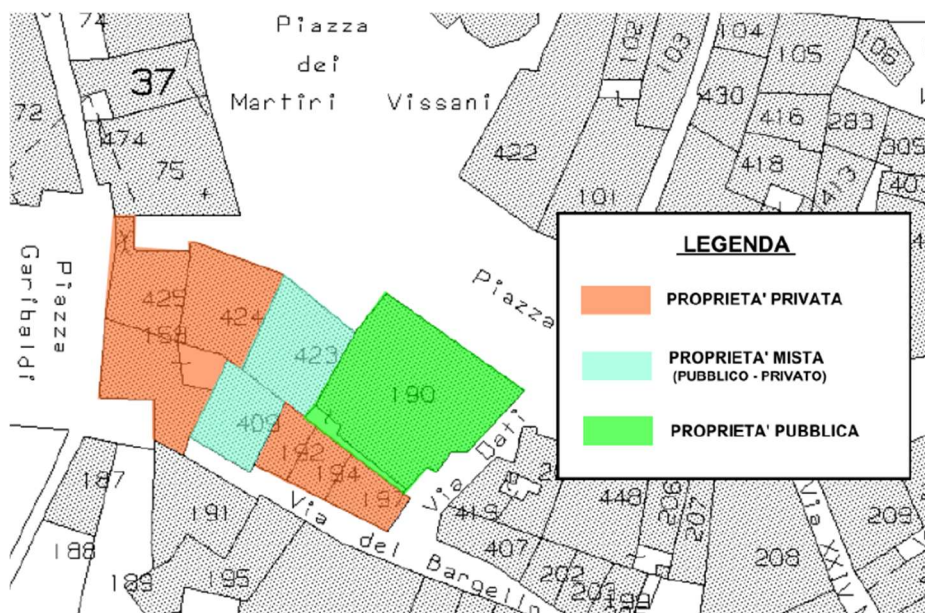


Fig. 2 – Estratto catastale con particolari relativi alla distribuzione delle proprietà nell'aggregato.

3. AGGREGATO VIS-F-P02/VIS-F-A05 – “PALAZZO VARANO”

L'isolato di Palazzo Varano, ubicato nel centro storico, prospiciente alla Piazza Martiri Vissani, Piazza Pietro Capuzi e Via dei Varano, sede di associazioni locali, attività commerciali e proprietà residenziali, risalente al 1516, si eleva su tre livelli con strutture in muratura di tipo “a sacco” di larghezza tra i 70 e gli 80 cm su tutta l'altezza.

Tutti i corpi di fabbrica componenti l'aggregato presentano quadri fessurativi diffusi, concentrate principalmente negli intorni delle aperture, i maggiori elementi di rischio riscontrati durante i vari sopralluoghi sono riferiti al giunto tecnico con il palazzo adiacente che presenta una lesione verticale profonda, alla presenza di distacchi nella volta del porticato al piano terra ed alla concentrazione di lesioni al piano primo nella zona del vano scala ed delle colonne.

Il nesso di causalità con il Sisma 2016 è attestato dalla scheda AeDES n. 11 del 11/04/2017, la quale dichiara esito E (edificio inagibile).

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

La proprietà dell'aggregato è misto pubblico-privata a maggioranza pubblica, i proprietari privati interessati hanno autorizzato alla presente modalità d'intervento tramite adesioni/liberatorie pervenute alla struttura Commissariale e protocollate con Nota Prot. CRGTS-0049100-A-25/10/2023.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

La tabella seguente mostra i valori degli interventi e la relativa somma.

MACRO VOCI	IMPORTI (€)
INTERVENTO STRUTTURALE	784.289,93
INTERVENTO FINITURE	1.130.227,68
SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE	785.482,39
CONTRIBUTO RICHIESTO	2.700.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Si riporta la stima delle tempistiche dell'intervento (in giorni).

INTERVENTO "PALAZZO VARANO"	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	PROGETTAZIONE VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE	AFFIDAMENTO LAVORI	ESECUZIONE LAVORI	COLLAUDO
	60	150	90	500	60

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

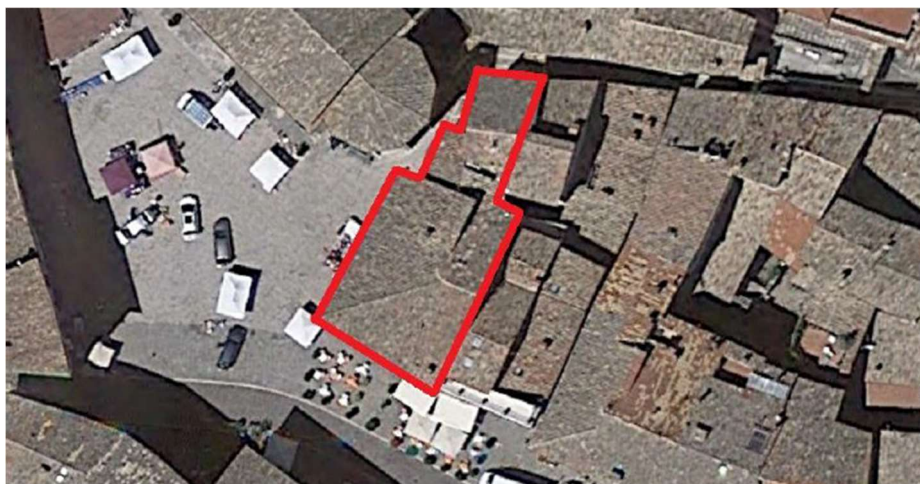


Fig. 3 – Ortofoto con evidenza del perimetro dell'aggregato.

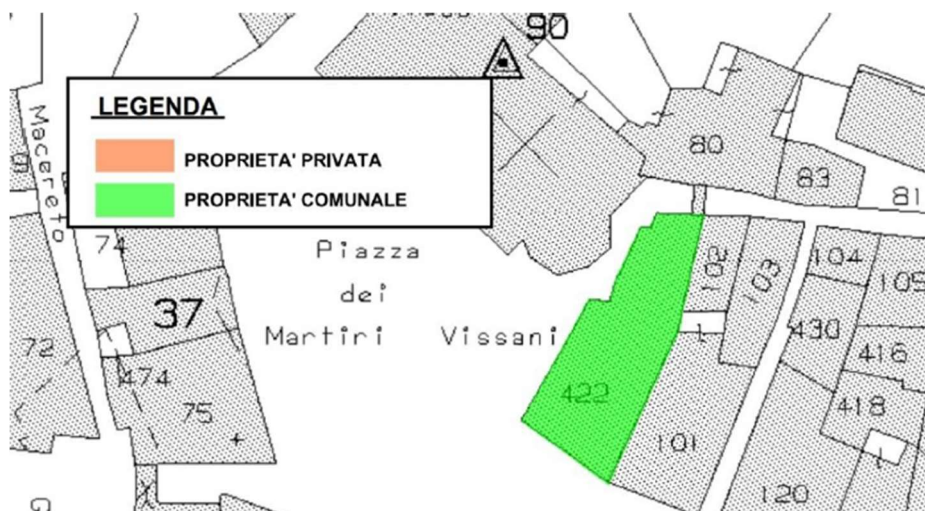


Fig. 4 – Estratto catastale con particolari relativi alla distribuzione delle proprietà nell'aggregato.

4. AGGREGATO VIS-F-P03/VIS-F-A14 – “PALAZZO PRIORI”

Complesso edilizio delimitato da Via G. Leopardi e Via Galliano, prospiciente il Largo G.B.G. Antinori, sede storica del municipio per la parte pubblica e locali residenziali e commerciali per la parte privata, con una storia costruttiva particolarmente “dinamica”, vede la sua realizzazione nel

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

1270, per essere successivamente distrutto nel 1477 e ricostruito nel 1482, oggetto in seguito di interventi nel 1559, nel 1982 e nel 1999, a seguito dei sismi del 1979 e del 1997.

La struttura portante verticale è realizzata in muratura di pietra "a sacco" mentre gli orizzontamenti sono principalmente volte in pietra al piano terra e solai in latero-cemento ai livelli superiori sino alla copertura formata da capriate ancorate su cordoli di cemento armato.

A seguito degli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, la struttura presenta fessurazioni diffuse e crolli parziali sia interni che perimetrali tali da aver necessitato un importante intervento di messa in sicurezza.

Il nesso di causalità con il Sisma 2016 è attestato dalle schede AeDES esplicitate nella relazione pervenuta dal Comune di Visso alla Scrivente Struttura con Nota Prot. CRGTS-0049099-A-25/10/2023, le quali dichiarano esito E + F (edificio inagibile con rischio esterno). La proprietà dell'aggregato è misto pubblico-privata a maggioranza privata, i proprietari privati interessati autorizzano alla presente modalità d'intervento tramite adesioni/liberatorie pervenute alla Scrivente Struttura e protocollate con Nota Prot. CRGTS-0049099-A-25/10/2023.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

La tabella seguente mostra i valori degli interventi e la relativa somma.

MACRO VOCI	IMPORTI (€)
INTERVENTO STRUTTURALE	1.483.533,36
INTERVENTO FINITURE	1.031.416,75
SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE	985.049,89
CONTRIBUTO RICHIESTO	3.500.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Si riporta la stima delle tempistiche dell'intervento (in giorni).

INTERVENTO "PALAZZO PRIORI"	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	PROGETTAZIONE VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE	AFFIDAMENTO LAVORI	ESECUZIONE LAVORI	COLLAUDO
	60	150	90	500	60

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Fig. 5 – Ortofoto con evidenza del perimetro dell'aggregato.

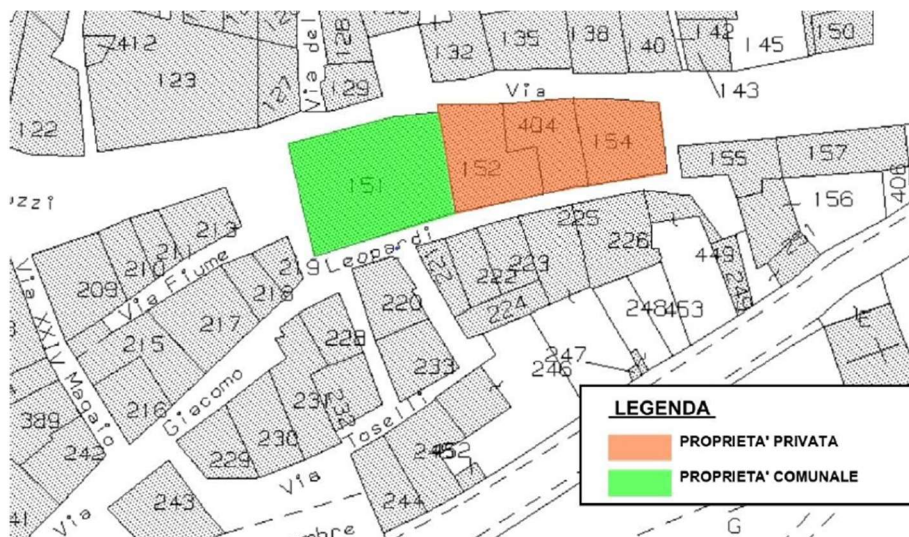


Fig. 6 – Estratto catastale con particolari relativi alla distribuzione delle proprietà nell'aggregato.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

5. AGGREGATO VIS-C-P01/VIS-C-C01 – “CHIESA E PALAZZO SAN GIACOMO”

Complesso edilizio della fine del XIV secolo, prospiciente alla Porta Ussitana nella zona perimetrale nord-est del centro storico del Comune, in origine convento delle suore Agostiniane di clausura, divenuto intorno alla metà del XIX secolo di proprietà demaniale, utilizzato inizialmente come carcere per detenuti condannati a pene brevi, arrivando infine al periodo pre-sisma 2016 ad ospitare uffici per l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini. La destinazione d'uso attuale del complesso è turistica ricettiva, così come disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 21/01/2014, finalizzata all'adesione del progetto “Fondo immobiliare dei borghi più belli d'Italia”.

La composizione edilizia dell'aggregato, così come ci si presenta ad oggi è frutto di numerose modifiche ed interventi edilizi realizzati nel tempo; le maggiori lavorazioni documentate riguardano la struttura perimetrale costituita da muratura a sacco consolidata attraverso sovrapposizioni e contrafforti con andamento “a scarpa”, le strutture orizzontali prevalenti sono volte a botti e solai in legno, ferro e laterizio, occorre notare inoltre che ai livelli superiori sono presenti solai in calcestruzzo armato o legno di recente costruzione realizzati a seguito delle successive sopraelevazioni e ristrutturazioni, l'ultimo intervento di consolidamento noto, risulta essere eseguito a seguito del sisma del '97 nella quale sono state effettuate iniezioni diffuse di malta a base di calcio nelle murature perimetrali.

Il nesso di causalità con il Sisma 2016 è attestato dalla scheda AeDES n. 8 del 12/04/2017, la quale dichiara esito E (edificio inagibile).

La proprietà dell'aggregato è misto pubblico-privata a maggioranza pubblica, i proprietari privati interessati autorizzano alla presente modalità d'intervento tramite adesioni/liberatorie pervenute alla Scrivente Struttura e protocollate con Nota Prot. CRGTS-0049147-A-25/10/2023.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

La tabella seguente mostra i valori degli interventi e la relativa somma.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

MACRO VOCI	IMPORTI (€)
INTERVENTO STRUTTURALE	1.511.370,93
INTERVENTO FINITURE	2.087.571,89
SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE	1.401.057,18
CONTRIBUTO RICHIESTO	5.000.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Si riporta la stima delle tempistiche dell'intervento (in giorni).

INTERVENTO "CHIESA E PALAZZO SAN GIACOMO"	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	PROGETTAZIONE VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE	AFFIDAMENTO LAVORI	ESECUZIONE LAVORI	COLLAUDO
	60	150	90	500	60



Fig. 7 – Ortofoto con evidenza del perimetro dell'aggregato.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

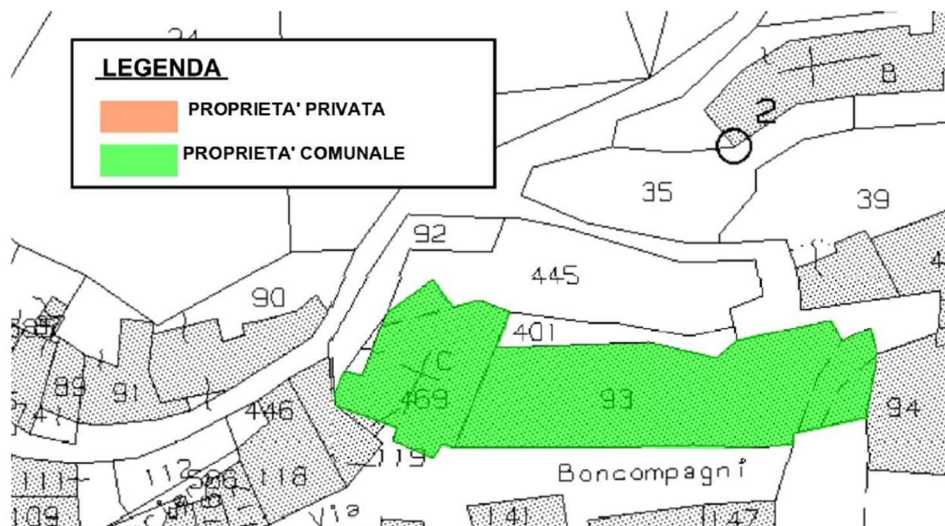


Fig. 8 – Estratto catastale con particolari relativi alla distribuzione delle proprietà nell'aggregato.

6. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Di seguito la sintesi del finanziamento complessivo per gli interventi oggetto della presente O.S.

INTERVENTO	IMPORTI (€)
AGGREGATO "PALAZZO GOVERNATORI"	4.900.000,00
AGGREGATO "PALAZZO VARANO"	2.700.000,00
AGGREGATO "PALAZZO PRIORI"	3.500.000,00
AGGREGATO "CHIESA E PALAZZO SAN GIACOMO"	5.000.000,00
CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	16.100.000,00

Roma, 11/2023

il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo

LOFFREDO
GIANLUCA
09.11.2023
16:28:33
GMT+01:00



Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it